



Mario Schifano, *Naturale*, 1983 ca.

«Il Veltro»

Call for Papers n. 2, Fascicolo 1-2, gennaio-giugno 2025

Il romanzo di famiglia italiano: un'indagine morfologica

Curatori: Lorenzo Mecozzi (Columbia University), Giovanni Barracco (Università di Roma "Tor Vergata")

Deadline (full paper): 28 febbraio, 2025

Come testimoniato dalla crescente attenzione critica di cui è oggetto, il romanzo di famiglia occupa una posizione significativa nella storia del romanzo italiano. D'altronde, l'ambientazione familiare e il racconto della storia, degli sviluppi, delle dinamiche di una famiglia, sono elementi su cui il nostro romanzo da sempre ha fatto perno, dai *Malavoglia* a *Menzogna e Sortilegio*, dai *Viceré* a *Lessico familiare*, fino a *L'amica geniale*, solo per citare alcuni tra i casi più noti. Così, nel tempo, la critica e la storiografia letteraria hanno messo a punto la categoria di romanzo di famiglia, studiandolo come genere particolare, definendone strutture, caratteri e temi, e approfondendo, tra le altre questioni, da un lato il rapporto con le forme e i moduli della memorialistica, dell'autobiografia e del diario, e dall'altro la relazione che in questi romanzi si stabilisce tra pubblico e privato, storia e cronaca, società

e comunità, individuo e gruppo. Gli studi storici, morfologici e narratologici condotti, tra gli altri, da Calabrese (2003), Polacco (2005), Danelon (2005; 2010; 2022), Canzaniello (2017), Abignente (2021), hanno contribuito a offrire una articolata mappatura delle caratteristiche tipologiche necessarie perché si possa parlare di romanzo di famiglia.

Le proposte di classificazione che sono state date del genere, e i diversi approcci critici cui si è fatto e si fa ricorso per le indagini sui testi, confermano oggi la sua significatività. Nel campo delle definizioni e delle categorie critiche si è parlato di romanzo di famiglia, memorie di famiglia, saga familiare, romanzo genealogico, di volta in volta distinguendo, specificando o ricollocando i singoli testi, a riprova della mobilità dei suoi elementi strutturali, ma anche della sua natura polimorfa – per cui il tema familiare abita e attraversa, ad esempio, il romanzo storico e neostorico, il romanzo di formazione, il romanzo psicologico, impastandosi, ibridandosi con essi. Nell’ambito degli approcci critici, uno degli elementi che accomuna molti studi è la consapevolezza di come il romanzo di famiglia rappresenti un terreno privilegiato dove osservare le trasformazioni sociali – e le contraddizioni – che hanno segnato la storia d’Italia negli ultimi due secoli, con particolare attenzione ai processi di formazione dell’identità italiana, intrinsecamente diversa e pluralistica. Ma anche, recentemente, alcune analisi si sono focalizzate sul romanzo di famiglia come spazio di rappresentazione – anche in senso semiotico – di condizioni problematiche, di minorità e di diversità, di *bias* legati a modelli socioculturali e morali storicamente connotati, che intersecano le dinamiche dei ruoli con quelle sociali, sessuali e di genere (maschile e femminile, paternità e maternità, adultità e adolescenza, ecc.), e che se per un verso rinviano al problema delle identità e alla tensione tra libertà e obblighi, per l’altro riflettono ed esprimono, soprattutto nel secondo Novecento, la graduale ridefinizione della semantica familiare, di cui questi romanzi costituiscono documento prezioso, precipitato storico ma anche, negli esempi più interessanti, potente trasfigurazione estetica.

Per il Fascicolo 1-2/2025 «Il Veltro» si propone di offrire uno spazio per proseguire l’indagine sul romanzo di famiglia e per discuterne gli esiti e gli esemplari più significativi. In questa prospettiva, l’esame delle diverse forme assunte dal romanzo familiare italiano dall’Ottocento al Ventunesimo secolo, e la valutazione dell’importanza di queste opere nel contesto della tradizione italiana, vuole anche costituire un momento di riflessione sullo stato del dibattito critico, e sui modi in cui il romanzo di famiglia ha registrato le trasformazioni storiche e letterarie avvenute nella tradizione e nella società italiana tra l’avvento della modernità e la contemporaneità.

La rivista invita a proporre sia contributi di tipo teorico, sia saggi incentrati su uno o più romanzi di famiglia. Alcuni possibili argomenti di interesse includono (non in senso limitante):

- Storia e genealogia del romanzo di famiglia nell’ottica dello studio dei generi letterari;
- Il romanzo di famiglia in quanto genere: questioni teoriche e morfologiche;
- Ibridità del romanzo di famiglia e commistioni con altri generi (romanzo di formazione, romanzo storico, opere mondo, *autofiction* ecc.);
- Il romanzo di famiglia, il suo statuto e la sua rilevanza nel canone letterario italiano;
- Forme di scrittura che hanno piegato il romanzo di famiglia in senso sperimentale;
- Spazi, luoghi e ambienti: per una semiotica dello spazio nel romanzo di famiglia;
- Il ricorso al romanzo di famiglia per investigare contraddizioni identitarie e la formazione di un’identità italiana;
- Forme di scrittura antipatriarcali e rappresentazione di conflitti di genere all’interno di romanzi di famiglia.

Bibliografia sintetica per il romanzo di famiglia italiano

E. Abignente, *Rami nel tempo. Memorie di famiglia e romanzo contemporaneo*, Roma, Donzelli, 2021; E. Abignente, E. Canzaniello (a cura di), *Il romanzo di famiglia oggi / Le roman de famille aujourd’hui*, «Enthymema», n. 20, 2017; G. Benvenuti, *Il romanzo neostorico italiano*, Roma,

Carocci, 2012; S. Calabrese, *Cicli, genealogie e altre forme di romanzo totale nel XIX secolo*, in F. Moretti (a cura di), *Il romanzo*, IV. *Temi, luoghi, eroi*, Torino, Einaudi, 2003, pp. 611-640; E. Canzaniello, *Il romanzo familiare. Tassonomia e New Realism*, in «Enthymema», 20, 2017, pp. 88-111; R. Chianura, *La rappresentazione delle origini nel romanzo di famiglia: «Like the oldentime Be Light»*, in «Allegoria», n. 84, a. XXXIII, luglio/dicembre 2021 su: <https://www.allegoriaonline.it/PDF/4335.pdf>; F. Danelon, *Né domani, né mai. Rappresentazioni del matrimonio nella letteratura italiana*, Venezia, Marsilio, 2005; F. Danelon, *Il giogo delle parti. Narrazioni letterarie matrimoniali nel primo Novecento italiano*, Venezia, Marsilio, 2010; F. Danelon, *Il nodo, il nido. Il romanzo matrimoniale dopo l'Unità d'Italia*, Venezia, Marsilio, 2022; I. De Seta, *Armonia e conflitti. Dinamiche familiari nella narrativa italiana moderna e contemporanea*, Berna, Peter Lang, 2014; F. Gobbo, I. Muoio, G. Scarfone (a cura di), «Non poteva staccarsene senza lacerarsi». *Per una genealogia del romanzo familiare italiano*, Pisa, Pisa University Press, 2020; R. Lapia, *Parlare d'altro. Il romanzo di famiglia e i mutamenti socio-economici nell'Italia contemporanea*, in S. Adamo, T. Toracca (a cura di) *Letteratura e economia nell'Italia degli anni Duemila*, «Narrativa», n. 42/2020, pp. 119-139; M. Polacco (a cura di) *I vecchi e i giovani. Atti della Scuola Europea di Studi Comparati*, Le Monnier, Firenze, 2002; M. Polacco, *Romanzi di famiglia. Per una definizione di genere*, in «Comparatistica», XIII, 2004, pp. 95-125; Y. L. Ru, *The Family Novel: Toward a Generic Definition*, New York, Peter Lang, 1992; A. Tagliani, *Un vuoto troppo pieno. Il trauma nel romanzo storico degli anni Zero fra paradigma identitario e paradigma vittimario*, in «Comparatismi» n. 7, 2022, pp. 304-319; J. Welge, *Genealogical fictions: cultural periphery and historical change in the modern novel*, Baltimore, Maryland, Johns Hopkins University Press, 2015; S. Winter, K. Ackermann (a cura di), *Spazio domestico e spazio quotidiano nella letteratura e nel cinema dall'Ottocento a oggi*, Firenze, Franco Cesati, 2014; G. Zago, C. Callegari, M. Campagnaro (a cura di), *La casa. Figure, modelli e visioni nella Letteratura per l'infanzia dal Novecento ad oggi*, Lecce, Pensa multimedia, 2019.

Indicazioni tecniche

1) Si accettano articoli originali ed inediti in italiano, inglese, francese; proposte di contributo in altre lingue devono essere sottoposte ai curatori prima dell'invio definitivo del contributo;

2) Gli articoli, corredati di titolo, *abstract* in italiano e inglese, sei parole chiave, anch'esse in italiano ed in inglese, e indicazioni bibliografiche, devono essere inviati all'indirizzo:

romanzodifamiglia@ilveltrorivista.it;

3) Gli articoli, comprensivi di note e bibliografia, non devono superare le 50 mila battute, spazi inclusi;

4) Le norme redazionali sono disponibili al seguente indirizzo:

<https://www.ilveltrorivista.eu/call-for-papers-2/>;

5) Processo di *Peer review*: «Il Veltro. Rivista della civiltà italiana» è una Rivista classificata Fascia A ANVUR per l'Area 10. Le proposte inviate saranno valutate anzitutto dai curatori, che giudicheranno la pertinenza rispetto all'argomento della *Call for papers*. Qualora ritenute pertinenti, le proposte saranno sottoposte a due revisori che forniranno un parere sulla pubblicazione, secondo la procedura di *peer review* in modalità *double blind*.

6) Per ulteriori dettagli sulla Call for Papers è possibile contattare direttamente i curatori, oltre che all'indirizzo principale, anche ai loro indirizzi email:

lm3131@columbia.edu e giovanni.barracco@uniroma2.it.

Segue il testo della *Call for papers* in lingua inglese

«Il Veltro»

Call for Papers n. 2, Fascicolo 1-2, January-June 2025

The Italian Family Novel: A Morphological Inquiry

Editors: Lorenzo Mecozzi (Columbia University), Giovanni Barracco (Università di Roma “Tor Vergata”)

Deadline (full paper): February 15, 2025

As the growing critical interest suggests, the family novel holds a privileged place in the history of the Italian novel. This is unsurprising when we consider how the focus on family dynamics—from domestic settings to the evolution of the family as an institution—has remained a consistent theme of interest for Italian novelists. One only needs to think of the role of the family in Verga’s *The House by the Medlar Tree* (*I Malavoglia*), Morante’s *Lies and Sorcery* (*Menzogna e Sortilegio*), De Roberto’s *Viceroy* (*I Viceré*), or Ferrante’s *My Brilliant Friend* (*L’amica geniale*), to name just a few. Over the years, literary scholars and historiographers have investigated the notion of the family novel by attempting to define it as a genre, delineating its structures, characteristics, and main themes, while, at the same time, dissecting its relationship with other forms of writing—such as memoirs, autobiography, and journal writing. They have also explored how family novels investigate the relationship between private and public life, history and the present, society and community, as well as individual and communal identity.

In recent years, the proliferation of studies employing historical, morphological, and narratological approaches — conducted by scholars such as Calabrese (2003), Polacco (2005), Danelon (2005, 2010, 2022), Canzaniello (2017), and Abignente (2021) — has helped map some of the key characteristics necessary to define the genre. These various attempts and the diverse critical approaches used to explore the many expressions of the family novel confirm the continued relevance of the genre today. Scholars have proposed multiple categories — such as family novels, family memoirs, family sagas, and genealogical novels — depending on the specific features of individual texts, underscoring the polymorphic nature of this novelistic form. This proliferation of critical labels also highlights how family narratives are present and vibrant in other novelistic genres, such as the historical novel, neo-historical fiction, the Bildungsroman, and the psychological novel, demonstrating an ongoing process of hybridization between different novelistic traditions.

When analyzing individual texts, much scholarship recognizes the family novel's importance in examining the social transformations – and contradictions – that have shaped the last two centuries of Italian history, with particular attention to the formation of Italy's intrinsically diverse and pluralistic identity. Recently, some analyses have focused on the family novel as a space of representation — in a semiotic sense — of societal issues, including disparities related to minority and diversity, as well as biases rooted in historically shaped socio-cultural and moral models, while also examining how these tensions intersect with social, sexual, gender, and generational dynamics (such as the role of masculinity and femininity, fatherhood and motherhood, adulthood and adolescence, etc.). These dynamics, in turn, are investigated in relation to questions of personal identity and tensions between personal freedom and societal responsibilities, and reflect, especially in the late Twentieth century – the progressive redefinition of the family as an institution – a redefinition that the family novel both documents and rework and re-elaborate aesthetically.

«Il Veltro» intends to provide an opportunity to continue the debate around the family novel and to discuss its most significant expressions. Moreover, the analysis of the different forms the family novel has taken from the nineteenth to the twenty-first century, as well as the discussion of these works in

the context of the Italian tradition, is also intended as a moment to reflect on the state of the critical debate. This analysis will explore how family novels have registered the historical and literary transformations in Italian society and literature from modernity to the present day.

The journal invites submissions that follow a theoretical approach and/or focus on one or more family novels. In addition to the topics above, other possible lines of investigation include (but are not limited to):

- History and genealogy of the family novel in terms of theory of literary genres;
- The family novel as a genre: a historical and morphological approach;
- The syncretism of the family novel and its hybridization with other genres (*Bildungsroman*, historical novel, modern epic, autofiction, etc.);
- The place and relevance of the family novel in the Italian literary canon;
- Experimental forms of writing that have challenged the traditional structures of the family novel;
- Spaces and Places: toward a semiotics of space in the family novel;
- The use of the family novel to investigate the formation and the contradiction of the Italian identity;
- Antipatriarchal approaches to writing and representing gender conflicts and dynamics in family novels.

Summary Bibliography for the Italian Family Novel

E. Abignente, *Rami nel tempo. Memorie di famiglia e romanzo contemporaneo*, Roma, Donzelli, 2021; E. Abignente, E. Canzaniello (a cura di), *Il romanzo di famiglia oggi / Le roman de famille aujourd'hui*, «Enthymema», n. 20, 2017; G. Benvenuti, *Il romanzo neostorico italiano*, Roma, Carocci, 2012S. Calabrese, *Cicli, genealogie e altre forme di romanzo totale nel XIX secolo*, in F. Moretti (a cura di), *Il romanzo*, IV. *Temi, luoghi, eroi*, Torino, Einaudi, 2003, pp. 611-640; E. Canzaniello, *Il romanzo familiare. Tassonomia e New Realism*, in «Enthymema», 20, 2017, pp. 88-111; R. Chianura, *La rappresentazione delle origini nel romanzo di famiglia: «Like the oldentime Be Light»*, in «Allegoria», n. 84, a. XXXIII, luglio/dicembre 2021 su: <https://www.allegoriaonline.it/PDF/4335.pdf>; F. Danelon, *Né domani, né mai. Rappresentazioni del matrimonio nella letteratura italiana*, Venezia, Marsilio, 2005; F. Danelon, *Il giogo delle parti. Narrazioni letterarie matrimoniali nel primo Novecento italiano*, Venezia, Marsilio, 2010; F. Danelon, *Il nodo, il nido. Il romanzo matrimoniale dopo l'Unità d'Italia*, Venezia, Marsilio, 2022; I. De Seta, *Armonia e conflitti. Dinamiche familiari nella narrativa italiana moderna e contemporanea*, Berna, Peter Lang, 2014; F. Gobbo, I. Muoio, G. Scarfone (a cura di), «Non poteva staccarsene senza lacerarsi». *Per una genealogia del romanzo familiare italiano*, Pisa, Pisa University Press, 2020; R. Lapia, *Parlare d'altro. Il romanzo di famiglia e i mutamenti socio-economici nell'Italia contemporanea*, in S. Adamo, T. Toracca (a cura di) *Letteratura e economia nell'Italia degli anni Duemila*, «Narrativa», n. 42/2020, pp. 119-139; M. Polacco (a cura di) *I vecchi e i giovani. Atti della Scuola Europea di Studi Comparati*, Le Monnier, Firenze 2002; M. Polacco, *Romanzi di famiglia. Per una definizione di genere*, in «Comparatistica», XIII, 2004, pp. 95- 125; Y. L. Ru, *The Family Novel: Toward a Generic Definition*, New York, Peter Lang, 1992; A. Tagliani, *Un vuoto troppo pieno. Il trauma nel romanzo storico degli anni Zero fra paradigma identitario e paradigma vittimario*, in «Comparatismi» n. 7, 2022, pp. 304-319; J. Welge, *Genealogical fictions: cultural periphery and historical change in the modern novel*, Baltimore, Maryland, Johns Hopkins University Press, 2015; S. Winter, K. Ackermann (a cura di), *Spazio domestico e spazio quotidiano nella letteratura e nel cinema dall'Ottocento a oggi*, Firenze, Franco Cesati, 2014; G. Zago, C. Callegari, M. Campagnaro (a cura di), *La casa. Figure, modelli e visioni nella Letteratura per l'infanzia dal Novecento ad oggi*, Lecce, Pensa multimedia, 2019.

Submission Guidelines

- 1) The journal welcomes original and unpublished articles in Italian, English, and French; proposals for articles in other languages have to be submitted to the editors before the final submission;
- 2) Authors should send their articles with a title, an abstract (both in English and Italian), and six keywords to romanzodifamiglia@ilveltrorivista.it;
- 3) Articles should be no more than 50,000 characters (including spaces); this limit includes footnotes and bibliography;
- 4) Editorial Guidelines are available here: <https://www.ilveltrorivista.eu/call-for-papers-2/>
- 5) Peer review process: «Il Veltro. Rivista della civiltà italiana» is classified as a Fascia A journal, in the area 10, by ANVUR (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca). All the submitted proposals will be evaluated by the editorial staff, who will determine if the article meets the aims and scope of the CFP. The accepted proposals will be submitted for a double-blind review by independent and anonymous experts.
- 6) For further details about the Call for Papers, you may also contact the editors directly at their email addresses, in addition to the main address.: lm3131@columbia.edu e giovanni.barracco@uniroma2.it.